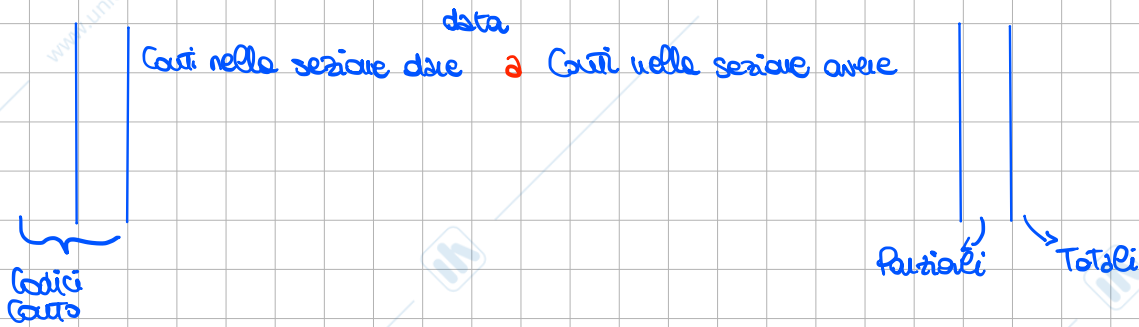


- Esse vengono scritte nel **LIBRO MASTRO**, ove si riportano tutte le movimentazioni dei costi.
- Nel **LIBRO GIORNALE** annotiamo i atti amministrativi in **ordine cronologico**:



Passano 30 gg e l'azienda paga il fornitore

② **Momento dell'effettivo pagamento**
 → ecco perché non appare IVA

A.F: - Banca A " Banca c/c" S.P
 A.F: - Debito D " Debito vs fornitori" S.P

Banca c/c
122

La modifica del conto " Debito vs fornitori" avviene in quello già scritto.

12/12	P	TOT
Debiti vs fornitori a	Banca c/c	122

⇒ A costo Economico rilevato una perdita di 100 → Costi 100, ricavi 0.

Esercizio:

Acquisto di materie prime da un **privato** per euro 500, pagamento immediato; dati mancanti a scelta

→ quindi non c'è IVA → diverso aspetto soggettivo.

- A.F - banca A " Banca c/c)
 - A.E + costo D " Materie prime c/a" C.E

Banca c/c
500

materie prime c/a
500

• Chiudendo il C.E ora, sarei 500 € in negativo → ho dato solo costi e non ricavi

Fase di Liquidazione → registra la fattura questa può essere: creditrice → se viene emessa da noi, debitoria → se viene emessa da chi acquistiamo; inoltre registriamo credito e debito.

21/11	P	T
materie prime c/a a	Banca c/c	500

Aumento per consulenti. Emette parolle per 2.000, dati a scelta.

A.F + debito A " Debito vs AN" S.P
 A.E + costo D " Spesa per consulenti" C.E
 IVA + credito D " Iva a credito" S.P

perché c'è **libero professionista**

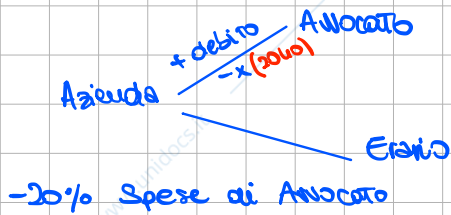
Debito vs Albo (*)	Spesa per consulenti	IVA a credito
2000	2000	400

		21/11	
diversi	A	debito vs. Avvocato	2400
Spese per consulenza			2000
Iva a credito			400

Sono (AZIENDA) dei sostenuti di imposta → il datore di lavoro trattiene delle somme dalla busta paga per pagare le imposte di fine anno.

Al mio avvocato devo dare 2400 (quanto deve percepire)

QUANTO deve essere incassato solo quanto deve percepire sottratto all'IVA



Essendo sostenuti di imposta pagheremo di meno all'avvocato; la parte mancante verrà poi uscirca da erario (a fine anno Av ← pagherà - tasse)

Fatture Avvocato:

Consulenza	2000	Costo
Iva	400	Credito
Totale	2400	Debito

Liq. → Totale di quello liquidato

* RITENUTA → è quanto trattiamo all'avvocato perché la verseremo all'erario; è il 20% della consulenza ⇒ Amount a 400€; quindi: (Si calcola su prestazione e non anche su IVA)

Consulenza	2000	Costo
Iva	400 +	Credito
Totale	2400	Debito
Ritenuta	400 -	
	2000	Netto a pagare

Il pagamento avviene in data 22/12:

- A.F - Banca A "Banca c/c" S.P
- A.F - Debito D "Debito vs Av" S.P
- R.t + Debito A "Erario conto R.t da versare" S.P

Banca c/c	Debito vs Av (**)	Erario c/R.t da versare
2000	2400 2400	400
	=	

		22/12	
Debito vs. An	A	diversi	2440
		Banca c/c	2000
		Erario c/r.t. da vers.	400

- Questa ritenuta andrà versata il 16 del mese successivo.
Es. rilevare la ritenuta

Es

Vendita sui prodotti finiti per euro 5'000 + IVA

A.F + credito D "Crediti vs clienti" SP
 A.E + ricavi A "Vendita prodotti c/renditi" CE
 IVA + Debito A "IVA a debito"

<u>Credito vs clienti</u>	<u>Vendita prodotti c/renditi</u>	<u>IVA a debito</u>
6100	5000	1100

		21/11	
Credito vs clienti	A	diversi	6100
		Vendite prodotti c/renditi	5000
		IVA a debito	1100

Fattura:

Prodotti finiti	5000
+ IVA	1100
Tot.	6100

IMMOBILIZZAZIONI → Beni materiali e immateriali che hanno un'utilità pluriennale. Gli acquisti visti in precedenza venivano consumati immediatamente o nel breve periodo.

Tuttavia ci sono anche i **CESTRI** (immobilizzazioni) → beni con utilità pluriennale; un esempio è la macchina del caffè (per non viene acquistata per rivenderla), sta per diverso tempo nell'azienda.

AMMORTAMENTO → ripartizione del costo del macchinario in n anni. Allora il costo pluriennale in S.P.

Utilità ripetuta nel tempo → è scovetto all'incasso in C.E

Anche i fabbricati sono cestri

LICENZA → bene immovibile

↳ es. cessione spiaggia

x 5 anni

SOFTWARE → bene immovibile

BREVETTO → bene immovibile

Ma la mente vanno in c.e perché ogni mese ricevo fattura che identifica il costo che sostengo mensilmente

es. → acquisto auto aziendale (utilità pluriennale)

es. → canoni di un autorimessa:

in attività S.P. ho i diritti d'uso (in ammortamento)

ma la società ha perdite perché si scaricano illegalmente

ES fattura di Acq.) P.c per 1000€ + IVA = 1220€

AF) + debito A "Debiti vs fornitori" S.P

AE) + costo pluriennale D "macchine d'ufficio" C.E

IA) + credito D "IVA a credito" S.P

Debiti vs fornitori		macchine d'ufficio		IVA a credito	
	1220		1000		220
		n/n			P
Diversi		A	debiti vs fornitori		TOT
macchine d'ufficio					1000
IVA a credito					220
					1220

Gli **ONERI ACCESSORI** riferiti all'acquisto di immobilizzazioni vanno ad incrementare i valori della medesima. Individuo l'ovvero accessorio al momento dell'acquisto.

es. → acquisto un fabbricato, tutti i costi rientrano in "fabbricato" che ne incrementano il valore

es. → acquisto di autoveicolo, o.a. vengono iscritti in "automobili"

Costi di esercizio della stessa si mettono in c.e perché non hanno natura pluriennale (es → bollo, carburante)

→ Proseguo es su PC → ricevere fattura per spese installazione: 100 + IVA

AF) + debito A "Debito vs. fornitore" S.P

AE) + costo pluriennale D "macchine per ufficio" (SP)

IA) + credito D "IVA a credito" S.P

Debiti vs fornitori		macchine d'ufficio		IVA a credito	
	122		100		22
		n/n			P
Diversi		A	debiti vs fornitori		TOT
macchine d'ufficio					100
IVA a credi					22
					122

Anticipi → crea una posizione debitoria nei confronti del mio cliente da cui ho ricevuto l'anticipo (solo in posizione creditoria se sono io ad aver versato in anticipo).

ES → fornitura da 2000 € + IVA, il 25/11 ricevo un anticipo del 50%

Fattura: anticipo 1000 € +
 IVA 220
 1220 → TOT. da ricevere

AF) + credito D "credito vs cliente" S.P
 AF) + debito A "cliente c/anticipi" S.P
 IVA) + debito A "IVA a debito" S.P

credito vs cliente *	cliente c/anticipi	IVA a debito
1220	1000	220
1220		
==		

	25/11		P	TOT
credito vs cliente	A	diversi		1220
		cliente c/anticipi	1000	
		IVA a debito	220	

In caso di ANTICIPATI si DEVE EFFETTUARE L'INCASSO! (Automaticamente)

→ **Incasso:**

AF) + banca D "Banca c/c"
 AF) - credito A "credito vs cliente"

Banca c/c	credito vs cliente *
1220	1220

	25/11		
Banca c/c	A	credito vs cliente	1220

Es) 21/12 consegna merce per 2000 € (al contratto di quello di prima)

merce 2000 + RICAVO
 anticipo 1000 - DEBITO
 1000 +

AF) + credito D "credito vs clienti" S.P
 AF) - debito D "clienti c/anticipi" S.P
 AF) + ricavo A "ricavi da vendita merce" C.E
 IVA) + debito A "iva a debito" S.P

IVA 220 + DEBITO
 1220 → TOT. fattura + CREDITO

crediti vs clienti	
1220	

clienti c/ anticipi	
1000	1000 (25-11)
	=

ricavi da vendita merce	
	2000

IVA a debito	
	220

25/11		P		TOT
A				2220
* crediti vs clienti		1220		
* clienti c/ anticipi		1000		
		ricavi da vendita merce		2000
		IVA a debito		220

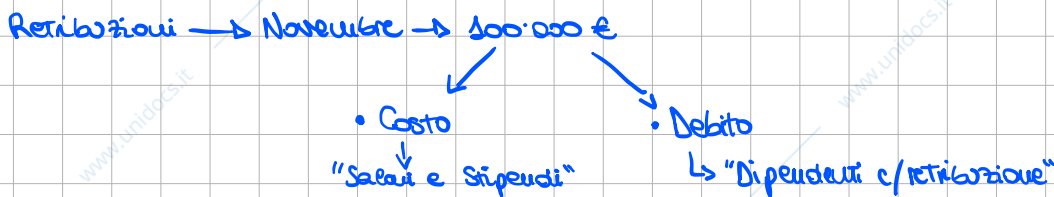
RETRIBUZIONE DEL PERSONALE

andranno nel c.e

L'azienda grazie al rapporto delle usanze usate andrà ad individuare le componenti di costo che riguarda il personale dipendente:

- 1) componenti legate a **RETRIBUZIONI** → liquidate a scadenza mensile (cedolino o busta paga che vengono predisposte dal CONSULENTE DEL LAVORO);
- 2) **ONERI SOCIALI** → versati all' INPS (io azienda contribuisce alle pensioni e/o aiuti verso dipendenti);
- 3) **TFR** → viene individuato annualmente e il debito nei confronti dei dipendenti, viene liquidato quando terminerà il rapporto di lavoro.

Es:



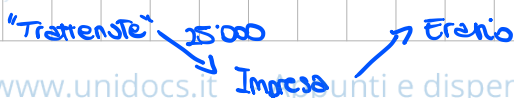
A.F + Debito A "Dipendenti c/retribuzione" S.P
 A.E + Costo D "Salari e stipendi" C.E

Dipendenti c/retribuzione		Salari e stipendi	
25.000	100.000	100.000	
10.000			
65.000			
	≠		

30/11		100.000	
A			
Salari e stipendi		Dipendenti c/retribu.	

Ai dipendenti verrà versato 100.000 - qualcosa (tassa + imposte)

Es → Lavoro Dipendente



Il consulente indica che ci sono 25.000 € di ritenute Erario

AF) - debito D "Dipendenti c/retroazioni" S.P. •

AF) + debito A "Erario c/ritenute da versare" S.P.

Erario c/ritenute da versare

25.000
(16/12)

30/11		
Dipendenti c/retroazioni	A	Erario c/ritenute da v
		25.000

Il consulente versa 10.000 € di ritenute dell'INPS

AF) - debito D "Dipendenti c/retroazione" S.P. •

AF) + debito A "INPS" S.P.

INPS

10.000
20.000 (16/11) 20.000

30/11		
Dipendenti c/retroazione	A	INPS
		10.000

Si effettui il pagamento delle retroazioni dei dipendenti

AF) - Banca A "Banca c/c" S.P.

AF) - Debito D "Dipendenti c/retroazione" S.P. •

Banca c/c
65.000

30/11		
Dipendenti c/retroazione	A	Banca c/c
		65.000

Oneri sociali → sono un costo per noi Azienda → gravano su noi azienda, nelle retroazioni gravano su dipendente



AF) + Debito A "INPS" S.P. •

AE) + Costo D "Oneri sociali" c.c.

Queri Sociali

20'000

30/11		
Queri Sociali	A	INPS
		20'000

La liquidazione e il pagamento delle contribuzioni ai dipendenti è concluso.

Siamo in data 16/12 effettuati il versamento di quanto dovuto ad Ennio ed INPS

AF) - Banca a "Banca c/c" S.P
 AF) - Debito D "Ennio c/ ritenute da versare" S.P
 AF) - Debito D "INPS" S.P

} individuare nei conti

Banca c/c

55'000

16/12		
≠	A	Banca c/c
INPS		30'000
Ennio c/ ritenute da v		25'000
		55'000

Fonti di FINANZIAMENTO

Le fonti del finanziamento derivano da terzi (es. Banca) quale attraverso il capitale proprio non vi è l'obbligo della restituzione del denaro (interessi passivi). non vi è vincolo di restituzione, la sua rem è agita dall'artice

→ **Leasing** o locazione finanziaria → Nasce dal bisogno di acquisizione di un bene (es. un CESPITE), decido di acquistarlo in locazione e non a titolo definitivo (non sostengo un costo pluriennale)



Riscatto del bene → Io (Azienda) acquisto il bene a fine contratto. Durante il periodo di locazione finanziaria la società di Leasing emetterà fatture per il pagamento dei canoni (in base ad accordi contrattuali).

Es → Si riceve una fattura da parte della società di Leasing per l'importo di 1000€ + IVA

AF) + debito A "Debito vs fornitore" S.P
 AE) + costo D "Canone Leasing" C.E
 IVA) + credito D "IVA a credito"

Debito vs fornitore	Cassa di leasing	IVA a credito
1'220	1'000	220
5'000 (dopo 5 anni)		1'100 (dopo 5 anni)

30/11	
A	Debito vs fornitore
1'220	1'220
Cassa di leasing	1'000
IVA a credito	220

Il pagamento da fare \rightarrow -banca, -debito

Es) Dopo 5 anni riscatta il bene (autoveicolo)
(acquisto) \rightarrow 5'000

Fattura	5000 +
IVA	1'100
<hr/>	
	6'100 \rightarrow totale Fattura

- AF) + Debito A "Debito vs fornitore" s.p.
- AE) + Costo pluriennale D "Autoveicoli c/acquisti" s.p.
- VA) + credito D "IVA a credito"

Autoveicoli c/acquisti
5'000

Finanziamenti a medio/lungo termine

\rightarrow Mutuo \rightarrow quota capitale

\rightarrow quota di interesse

- La Banca mi eroga soldi, amo' un DEBITO nei confronti della Banca \rightarrow T_0 ottenimento mutuo
 \rightarrow +€, + debito

$T_1, T_2, T_3 \rightarrow$ singole rate, restituzione dei soldi \rightarrow -€ (-Banca) + Costo (E)
- Debito

Esempio: Ottenimento di un mutuo di € 100.000 in data 1/06/n, gli interessi annuali sono del 3%
- rimane l'ottenimento del mutuo

- AF) + Banca D "Banca c/c" s.p
- AF) + Debito A "Mutui passivi" s.p

Banca c/c	Mutui Passivi
100'000	100'000

1/06/n	
A	Mutui passivi
Banca c/c	100'000

Mutuo NON c'è NA e neanche fattura → manca il presupposto oggettivo

Esercizio → pagamento della prima rata semestrale, Dati a scelta

Calcolo Interesse → $C \times i \times t \rightarrow 100'000 \cdot \frac{3}{100} \cdot \frac{1}{2} = 1500$ Tasso annuale
 $1500 / 2 = 750$ → Tasso semestrale

10 anni

AF) - Banca A "Banca c/c" S.P

10'000 → anno

AFI - Debito D "Mutui Passivi S.P

5'000 → 6 mesi

AE) + Costo D "Interessi Passivi" C.E

Banca c/c	Mutui Passivi	Interessi Passivi
6500	5000	1500
1/12/n		
≠	A	Banca c/c
Mutui Passivi		5000
Interessi Passivi		1500
		6500

Gli interessi sono poi da calcolare sulla rimanenza del mutuo es se pago 10'000 di rata su 1 anno con 300€ di interessi; Nel secondo anno l'interesse verrà calcolato sui 90'000€ rimanenti.

Fonti di finanziamento → A breve termine

→ Scontato fatture → chiedo questo tipo di finanziamento per avere pronta LIQUIDITA' (es. maggiore ricorre Banca sotto bon fine)

- Per rendere possibile ciò devo avere un credito

Credito vs cliente

1000

Esercizio → la Banca mi anticipa l'importo € 1000 applicandomi una commissione di € 50 (interessi)

AF) + Banca D "Banca c/c" S.P ;

AFI) + Debito A "Banca c/risparmio b." S.P ;

AE) + Costo D "Commissioni Bancarie" C.E.

Banca c/c	Banca c/risparmio b.	Commissioni Bancarie
950	1000 $\frac{1000 \cdot 5}{100} = 50$	50
2/12/n		
≠	A	Banca c/risparmio b.
Banca c/c		950
Commissioni Bancarie		50
		1000

Nel momento dell'acquisto → NON CHIUDERE il credito nei confronti del cliente, stiamo solo corretto un debito nei confronti della Banca ⚠

Esercizio → DATA 15/02/14 si successa il credito

AF) - Credito A "Credito vs clienti" s.p.
 AF) - Debito B "Banca c/risultato" s.p.

Credito vs clienti
 1000

15/2/14	
1	Banca c/risultato b. A credito vs clienti 1000

Inmissione di denaro da parte dei soci:

- ① No vincoli di restituzione
 - ② Su medesimi non corrisponiamo interessi
- Mediane Capitale Sociale

Esercizio → Capitale Sociale → 500'000

L'azienda ha un credito nei confronti dei soci (+credito)

AF) + Credito D "Acquisi c/ sottoscrizione" s.p.;
 AF) + Patrimonio Netto A "Capitale Sociale" s.p.

Acquisi c/ sottoscrizione
 500'000 | 125'000.

Capitale Sociale
 500'000

2/12/14	
1	Acquisi c/ sottoscrizione A Cap Sociale 500'000

I soci devono versare altro denaro il 25% ?

AF) + Banca D "Banca c/c" s.p. fare l'esercizio
 AF) - credito A "Acquisi c/ sottoscrizione" s.p.

$$\frac{25}{100} \cdot 500'000 = 125'000$$

Banca c/c
 125'000

2/12/14	
1	Banca c/c A Acquisi c/ sottoscr. 125'000

• Se è vero che durante l'esercizio l'aspetto finanziario è quello più importante;
 Al 31/12 invece l'aspetto fondamentale ^o è quello Economico → ho bisogno di sapere se ho avuto un utile o ho sostenuto una perdita.

• Il 31/12 viene redatto il BILANCIO di ES.

1) Principio di Competenza

2) Principio di Fedeltà → Principi fondamentali e relative del Bilancio

1) Conseguo un ricavo → quando riceviamo una fattura di vendita → quando consegniamo o riceviamo merci

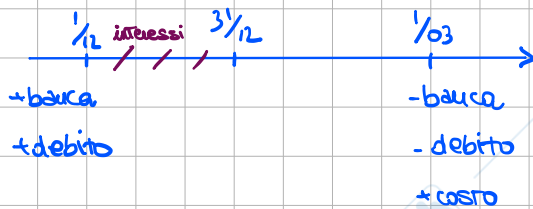
• Se consegniamo la merce ^{uscita} senza emissione fattura → segue che abbiamo conseguito un ricavo viene manifestato da un documento di magazzino.

→ Per competenza scriviamo il ricavo del 31/12 nelle contabilità aziendale.

Esempio:

• In data 1/12 otteniamo un mutuo → +banca, +debito (Mutui Passivi)

→ In data 1/03 contabilmente → -banca, -debito, +costo (Int. Passivi)



▷ Rettifiche su base di un p. di competenza dove andremo a scrivere i costi e i ricavi di competenza dell'es. indipendentemente dalla manifestazione finanziaria o numeraria.

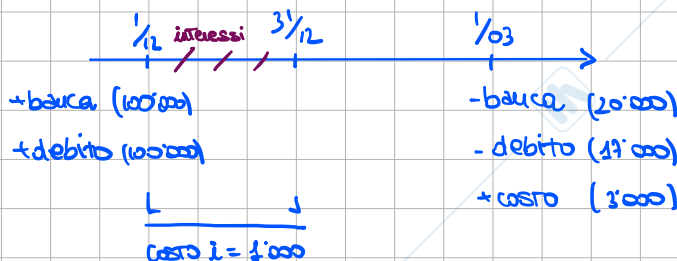
Cioè che è interesse e l'Asp. Economico → RETTIFICHIAMO costi e ricavi

Sono legate ad imputazioni di costi e Ricavi.

In data 1/12 ho ottenuto un mutuo di 100.000

In data 1/03 dal mio ribanire → -banca (20.000), -debito (17.000), +costo (3.000)

In data 31/12 → costo $i = 3000/3(\text{mesi}) = 1000$



ottenimento mutuo → AF + banca D "Banca c/c" S.P
 AF + debito A "Mutui Pass." S.P | 1/12

Al 31/12: → AE + costo D "Interessi Pass." C.E
 AF + debito presunto A "Ratei Passivi" S.P

Interessi Pass.	Ratei Passivi
1.000	1.000

31/12		
Ratei Passivi	A	Interessi Passivi
		1.000

Debito presunto → e' la SIVA dell'importo da pagare poi il 1/03

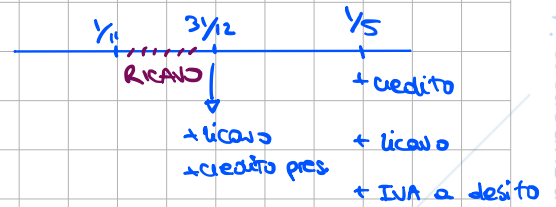
Esercizio → In data 1/11

Locazione Sft. € 12.000 → Semestrale

Pagamento anticipato il data 1/5

e un RATEO

- + credito
- + ricavo
- + IVA a debito



In data 31/12

↳ + ricavo presunto (4.000)

• Commento 31/12

AE + Ricavo A "Ricavi x locazione Software" C.E
 AF + credito presunto D "Ratei attivi" S.P

▶ Al 1/05 il mio ricavo sarà di 8K → Ricavo di competenza di quell'anno

Ricavi x locazione	Ratei Attivi
4.000	4.000

31/12		
Ratei Attivi	A	Ricavi x locazione
		4.000

Esercizio → In data 29/12, ricavo merce



La merce e' stata ricevuta → ergo c'è il costo

AE: + costo D "materie prime c/acquisti" C.E

AF: + debito presunto A "Ft. o ricevere" → perché il costo e' già stato sostenuto, manca solo il doc. giustificativo

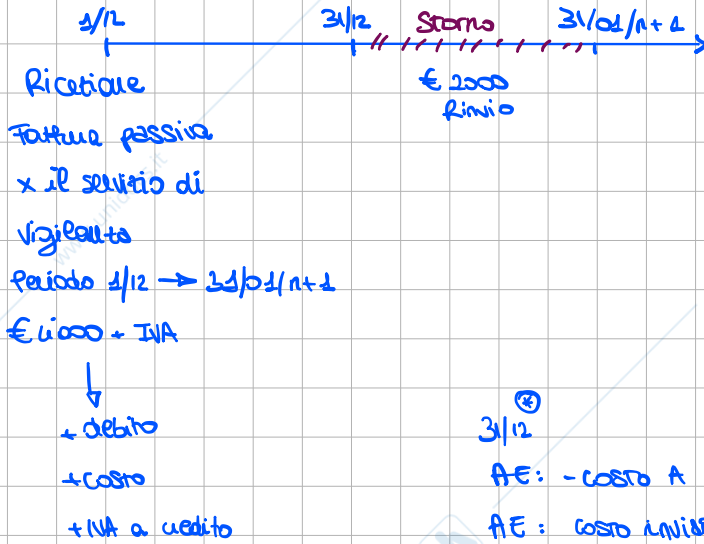
Materie prime c/acquisti	Ft da ricevere
1.000	1.000

3/12		
Ft. da ricevere	A	materie prime c/a
		5000

PHO un ricavo di competenza nel momento in cui le merci sono state consegnate

- Consegna di merci e io non ho ancora emesso il doc. giustificativo.

Il fatto amministrativo in via anticipata → **Rettifiche di Storno**



→ Al contrario di prima la liquidazione è anticipata

→ **Nomeclatura**

- Se la manifestazione è successiva → **Roteo**
- Se la manifestazione è anticipata → **Riscatto**

3/12

AE: - costo A "Spese per vigilanza" c.è
AE: costo imputato al futuro D "Riscatti Attivi" S.P

	Spese per vigilanza	Riscatti Attivi
- Altri costi per 2.000	4.000 1/2	2.000

31/12		
1	5	Riscatti Attivi
	A	Spese per vigilanza
		2.000

→ **Rimborso di Magazzino**

È una scrittura di Storno (Storno di costo)

All'acquisto di materie prime e semilavorati è un COSTO di competenza dell'es nel momento in cui noi abbiamo conseguito il relativo RICAVO

Es → 9/12/12 si va dal notaio → si vuole commercializzare costumi da bagno. Iniziamo a comprare in data 28/12/12 faccio fatture d'acquisto.

→ **AE 28/12**

AF: + debito A "Debito vs fornitori" S.P
AE: + costo → "materie prime c/a c.a" c.è
IVA: + credito → "Iva a credito" S.P

Debito vs fornitori	materie prime c/a c.a	Iva a credito
1220	1000	220

		28/12	
2	*	A debiti vs fornitori	1220
5	Materie prime c/acc		1000
1	IVA a credito		220

Teoricamente il costo è 1000, ma andrà imputato all'anno successivo perché il ricavo è dell'anno successivo.

INVENTARIO → per capire quanto merce ho nel magazzino

DAE 31/12

AF: - costo A "Variazione rimanente materie prime" c.e

AE: costo rinvio di flusso → "Rimanenze merci" S.P

↳ Non va bene uscirli attivi perché è costo imputato tutto all'esercizio successivo

	Variazione Rim. mat. prime	Rimanenze merci	
	1000	1000	
		31/12	
1	5 Rimanenze merci	A Val. rim. m.p.	1000

→ AMMORTAMENTI

ES → Acq. Brevetto per 100.000 il 1/01/11

AF: + debito A "Debito vs fornitori" S.P

AE: + costo pluriennale D "Brevetto" S.P

IVA: + credito D "IVA a credito"

Debito vs fornitori	Brevetto	IVA a credito
122.000	100.000	22.000
	1/01	
*	A Debito vs fornitori	122.000
Brevetto		100.000
IVA a credito		22.000

il costo dipende dal numero di anni in cui uso il brevetto

→ es x 10 anni → 10.000 € l'anno

Io sostengo dei costi per il passaggio del brevetto e un ONERE ACCESSORIO

- IN DATA 31/12

A.E + costo → "Ammortamento Brevetti" c.e

A.E - costo pluriennale A "Fondo Ammortamento Brevetti" S.P

Amm. Brevetti	Fondo Amm. Brevetti
10.000	10.000

4	1	Amm. Brevetti	31/12	A Fondo Amm. Brevetti	10.000
---	---	---------------	-------	-----------------------	--------

Ammortamento Immo. immateriali 10.000 + ...
 ↓
 Amm. (costo)

S. Partio
Brevetto 90.000
(100.000 - 10.000)

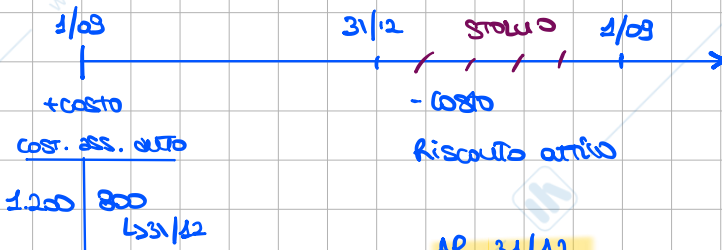
→ Appr. Conto Economico e stato patrimoniale dell' anno n+1:

C.E	S.P att.
10.000	80.000
	(90.000 - 10.000)

IL FONDO AMMORTAMENTO BREVETTO a libro vostro aumenta a 20.000, a libro giurista resta invece di 10.000, perché aumenta di 10.000

C.E n+3	S.P attio	
10.000	∅	⇒ Fondo amm. brevetti 100.000

Es → In data 1/09/19 è stato liquidato il premio per RCA (e' ammorb), la liquid. e' avvenuta anticipatamente l'importo ammonta a 8000 €. In data 31/12 effettuare eventuali scritture di rettifiche se dovute.



AR 31/12

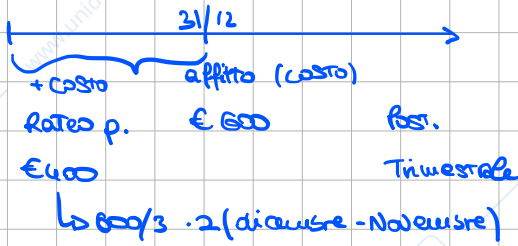
AE: -COSTO A "COS. ASS. AUTO" C.E
 AE: COSTO liquidato al futuro D "Riscatto Att." S.P

COS. ASS. AUTO	Riscatto Attivo
800	800

			31/12		
		Spese per ass.	A	Riscatto Attivo	800

NON va al bilancio

In data 31/12/n+1 vengono liquidati affitti passivi per 600 € partecipati, si eff. le scritture di rettifiche alle date. ↳ costo



Al 31/12

AE: + costo D "APP. passivi" C.E

AF: debito presunto A "ratei passivi" S.P

Affitti p.
400

Ratei Passivi
400